



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E
ATTIVITA' CULTURALI**

AREA DI COORDINAMENTO ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E OBBLIGO FORMATIVO

Dirigente Responsabile: Marco Matteucci

Decreto	N° 6422	del 22 Ottobre 2004
----------------	----------------	----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Attività di comunicazione sulla sperimentazione di percorsi integrati - Impegno di spesa

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-14036	2004	Impegno/Assegnazione	5711		05-11-2004	264.920,04

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 08-11-2004

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Errata Corrige:

L'ultimo capoverso del dispositivo e' cosi' sostituito: "Il presente atto e' soggetto a pubblicita' ai sensi della L.R. 9/1995 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalita' dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2 comma 3, della L.R. 18/96 e successive modifiche e integrazioni"

N.B.: ATTO MODIFICATO CON DECRETO N. 2397 DEL 22/04/2005.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 5 agosto 2003 n. 44 recante Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" ed in particolare l'art. 8;

Visto il Decreto del Direttore Generale 7370 del 04/12/2003 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Formazione continua e obbligo formativo";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1315 del 15/12/2003 avente ad oggetto "Adempimenti previsti dalla L.R. 44/2003 art. 5 "Sistema di controllo interno" con la quale viene approvato il "Disciplinare del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile degli atti regionali";

Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Vista la Legge Regionale del 26/07/2003 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale del 29/07/2003 n. 137 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo di cui all'articolo 31 della l.r. 32/2002;

Visto il regolamento di esecuzione della L.R. 32/02 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003 n. 47/R;

Vista la legge 28 marzo 2003 n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto l'accordo quadro ratificato in sede di Conferenza Unificata in data 19 giugno 2003 relativo alla sperimentazione, dall'a.s. 2003/04, di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003 n. 53;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 2003 tra Regione Toscana, MIUR e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 29 settembre 2003, nella quale, in riferimento alla complessa fase di avvio dell'integrazione tra istruzione e formazione professionale, vengono indicate le azioni di sistema per gli interventi di obbligo formativo, stabilendo una riserva finanziaria pari al 25 % delle risorse complessive allocate nei capitoli 14037 e 14036 del bilancio per l'attività indicata al punto d), relativa a una o più campagne di comunicazione sui percorsi integrati di istruzione e formazione professionale destinate ai giovani tra i 14 e 18 anni e alle loro famiglie.

Viste le Delibere G.R. n. 687 del 14/07/2003 e n. 72 del 9/02/2004 con le quali per gli a.s. 2003/04, 2004/05 e 2005/06, sono state approvate le linee guida e gli indirizzi operativi per le Province e il

Circondario Empolese-Valdelsa, con l'obiettivo di costruire un sistema unitario di istruzione e formazione professionale in Toscana;

Rilevato che sono già stati attivati in tutto il territorio regionale progetti integrati di istruzione e formazione professionale per l'anno 2003/2004 e altrettanti per l'anno 2004/2005;

Valutato opportuno, analogamente a quanto realizzato negli anni precedenti, prevedere interventi di comunicazione uniformi per impostazione e messaggio su tutto il territorio regionale, coinvolgendo gli operatori che nelle province e nel circondario Empolese-Valdelsa seguono gli interventi per l'obbligo formativo;

Considerata l'opportunità di proporre uno schema di base per la definizione degli interventi, presentato nell'allegato A) al presente decreto come parte integrante e sostanziale del medesimo, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopraindicati;

Considerato necessario provvedere ad una assegnazione alle Province e al Circondario Empolese-Valdelsa in via previsionale di fondi destinati alla comunicazione, da attivare in base ad accordi con la Regione Toscana per garantire l'utilizzo di messaggi unificanti e coordinati;

Rilevato che, sulla base della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 29 settembre 2003, è possibile apportare variazioni nel limite massimo complessivo del 15 % alla ripartizione delle risorse tra le quattro attività previste;

Considerato che, essendo già state avviate le attività di cui ai punti a) b) e c) l'impegno complessivo per questa attività può essere pari a 264920,04 euro ripartiti in quote uguali di 24083,64 euro tra tutte le province e il Circondario Empolese-Valdelsa;

Vista la L.R. 59/03 che approva il Bilancio di previsione per l'esercizio 2004;

Vista la DGR n. 1376/03 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio 2004;

DECRETA

- 1) di approvare per la realizzazione di attività di comunicazione sulla sperimentazione di percorsi integrati lo schema presentato nell'allegato A) al presente decreto come parte integrante e sostanziale del medesimo, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopraindicati;
- 2) di far obbligo alle amministrazioni interessate di non iniziare la realizzazione delle attività finanziate dal presente atto senza la presentazione di un progetto di comunicazione relativo al territorio di competenza e la relativa autorizzazione regionale, facendo nel contempo salva ogni eventuale variazione o integrazione che si rendesse necessario arrecare al presente decreto a seguito dell'approvazione di decreti delegati di attuazione della legge 53/03;
- 3) di assegnare alle 10 province e al Circondario Empolese-Valdelsa, per interventi di comunicazione, la somma complessiva di 264920,04 euro, in quote uguali di 24083,64 euro;

- 4) di impegnare la somma complessiva di 264920,04 euro disponibile sul capitolo 14036 del bilancio regionale 2004;
- 5) di provvedere alla successiva liquidazione degli importi dei progetti ammessi a finanziamento con successive note di liquidazione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. B) della L.R. 9/95 e se ne dispone la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3 , comma 2 della L.R. 18/96.

Il Dirigente

MARCO MATTEUCCI